

ASSOCIAZIONE ANGLAT

AUDIZIONE INFORMALE

"Nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative al decreto legislativo 3 novembre 2017, n.229, concernente revisione ed integrazione del decreto legislativo 18 luglio 2005, n.171, recante codice della nautica da diporto ed attuazione della Direttiva 2003/44/CE"

ATTO N.101

IX COMMISSIONE PERMANENTE TRASPORTI POSTE E TELECOMUNICAZIONI CAMERA DEI DEPUTATI

Gentile Presidente, Onorevoli Deputati,

teniamo ad esprimervi i nostri più vivi ringraziamenti per l'invito rivolto all'ANGLAT, nell'ambito dell'esame dello "schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative al decreto legislativo 3 novembre 2017, n.229, concernente revisione ed integrazione del decreto legislativo 18 luglio 2005, n.171, recante codice della nautica da diporto ed attuazione della Direttiva 2003/44/CE".

L'Associazione ANGLAT, è stata fondata dal 1980 quale Associazione di Promozione Sociale per la tutela del diritto alla mobilità, alla vita indipendente, all'autonomia alle pari opportunità, nel rispetto dei principi sanciti dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità. È presente sul territorio italiano con 43 sedi.

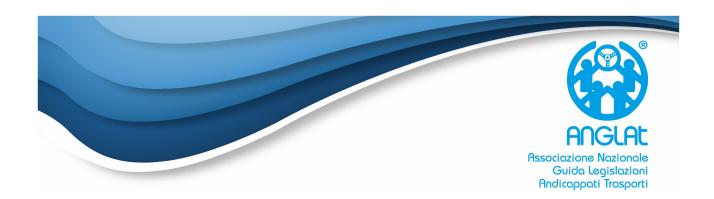
L'ANGLAT è componente e Vicepresidente nazionale della FAND, Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità, per conto della quale rappresentiamo e tuteliamo i diritti in materia di mobilità, guida e trasporto delle persone con disabilità e dei loro nuclei familiari, in ogni ambito istituzionale.

A livello nazionale, diverse sono state le conquiste ottenute dall'ANGLAT attraverso la collaborazione con i Ministeri ed Enti competenti, che hanno dato vita a normative relative alle agevolazioni fiscali nel settore auto (Legge 97/86), contrassegno europeo e parcheggi riservati per le persone con disabilità (Circolare Min. Trasporti 1030/83; DPR 495/92; DPR 151/2012), patenti di guida speciali (Legge 114/2014 art.25 commi 1, 2 e 3), contributi per l'adattamento dei veicoli adibiti al trasporto (Legge Regione Lazio 13/2014).

Pagina 1 di 8

00166 ROMA - Via Del Podere di S. Giusto, 29 e-mail: info@anglat.it - Tel. 06.61.40.536 Fax 06.61.52.07.07

www.anglat.it



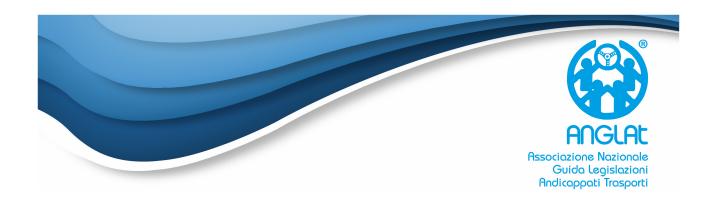
Le indicazioni e proposte illustrate nella presente memoria, sono state elaborate in coerenza e nel rispetto dei principi di non discriminazione, partecipazione e inclusione nella società, rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa, le parità di opportunità, l'accessibilità, sanciti dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la Legge 18/2009.

In tal senso e nell'ottica di una reale protezione e promozione dei diritti delle persone con disabilità, dall'analisi della normativa collegata allo "Schema di decreto" oggetto della presente audizione, di seguito sono indicate le nostre considerazioni e proposte migliorative per le persone con disabilità, che auspichiamo vengano considerate.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- 1. Riportare la legge di ratifica della Convenzione Onu del 3 marzo 2009 n. 18, nell'elenco iniziale delle norme indicate in premessa, nello schema di Decreto, oggetto della presente audizione.
- 2. Nella normativa non viene considerato il tema dell'accessibilità, con particolare riguardo alle persone con disabilità motoria. Pertanto, sarebbe necessario che i cantieri navali considerino l'accessibilità dei porti turistici, dei moli, delle banchine, indicando specificatamente l'utilizzo di sistemi che facilitino l'imbarco e lo sbarco degli stessi (ad esempio le rampe, passarelle, sollevatori/gruette, servizi igienici, percorsi). Ad oggi nella nautica l'accessibilità è un tema poco considerato, nonostante in Italia le norme in materia sono in vigore dalla metà degli anni 80. Avviare quindi un programma di interventi in tale ottica, consentirebbe una maggiore vivibilità di questi luoghi, dando altresì un messaggio forte di rispetto delle norme. Rendere accessibili i porti, significa anche essere linea con la Risoluzione delle Nazioni unite del 20/06/2019 che nell'ambito delle emergenze umanitarie, al suo interno prevede la tutela delle persone con disabilità nei conflitti armati, in coerenza con l'art.11 della citata Convenzione Onu.
- 3. Considerare la formazione in materia di disabilità, dei docenti ed istruttori delle scuole nautiche e dei centri di istruzione nautica adibiti al rilascio delle patenti, nonché del personale di bordo (comandante e conduttore) e di terra.
- 4. All'art. 27 comma 1 del Decreto 29 luglio 2008, n. 146, relativamente alle patenti nautiche di categoria C, viene specificatamente citato: "ove sia presente a bordo almeno un'altra persona in qualità di ospite di età non inferiore ai 18 anni, idonea a svolgere le funzioni manuali necessarie per la conduzione del mezzo e la salvaguardia della vita umana in mare...". Su questo aspetto, sarebbe opportuna un'attenta riflessione e confronto che potremmo avere in seguito, poiché quando parliamo di sicurezza, riteniamo necessario andare cauti prima mettere in discussione quanto disposto dal Legislatore. Tuttavia, sappiamo che diverse persone con disabilità che si muovono su sedia a ruote, vedono questo comma come una palese limitazione derivante

Pagina 2 di 8



esclusivamente dal pregiudizio ad oggi diffuso, che vede ancora la persona con disabilità, impossibilitata a svolgere determinate funzioni e manovre. Inoltre, ciò contrasta nettamente con i diritti ed i principi della non discriminazione, delle pari opportunità, dell'inclusione, dell'autonomia e della vita indipendente, sanciti dalla Convenzione Onu, da norme europee e nazionali.

5. Sempre l'art. 27 comma 1 del Decreto 29 luglio 2008, n. 146, riporta ancora: "...l'unita' sia munita di dispositivo elettronico in grado di consentire, in caso di caduta in mare, oltre all'individuazione della persona, la disattivazione del pilota automatico e l'arresto dei motori." È da evidenziare che viene indicato un dispositivo in maniera generica senza altresì chiarire se la disattivazione debba essere contestuale alla caduta fuoribordo o se deve essere un dispositivo fisso sull'imbarcazione che qualunque componente dell'equipaggio può attivare. In tal senso, così come avviene per i dispositivi di guida e sicurezza prescritti dalle Commissioni mediche patenti, il dispositivo dovrebbe essere definito tecnicamente, prodotto, omologato e quindi prescritto. Pensiamo che un dispositivo di tale importanza, per poter svolgere la funzione di disattivazione del pilota automatico e dei motori, contestualmente alla caduta fuoribordo, debba essere dotato di un sistema di "radio controllo a distanza".

Rispetto ai punti 4 e 5, riferiti all'art. 27 comma 1 del Decreto 29 luglio 2008, n. 146, ci mettiamo a disposizione di codesta illustre Commissione, per valutare nel merito eventuali soluzioni migliorative, sia in termini normativi che tecnici.

6. Per le patenti nautiche di tipo C, rilasciate specificatamente alle persone con disabilità motoria, ove il conducente presenti una patologia stabilizzata, ossia limitazioni funzionali non suscettibili di aggravamento né di modifica delle prescrizioni o delle limitazioni in atto, sarebbe opportuno prevedere l'esonero dai rinnovi futuri presso le commissioni mediche locali patenti delle Asl e contestualmente la parificazione dei tempi di validità (da 5 a 10 anni), equiparandole a quelle normali. Tale possibilità è contemplata dal codice della strada per le patenti di guida B speciale, all'art. 119, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, modificato ai sensi della Legge 114/2014 art.25 comma 2. Ciò avrebbe un duplice e positivo impatto in termini di semplificazione delle procedure per i cittadini con disabilità, nonché di riduzione dei costi per la pubblica amministrazione. È da considerare che la citata Legge n. 114/2014, a 4 anni dalla sua emanazione, ha prodotto quali risultati, una riduzione di circa il 30% dell'utenza con disabilità motorie stabilizzate (es. amputati agli arti, paraplegie da trauma, focomelie, ecc.) presso le Asl, su un totale complessivo di circa 700 mila patentati speciali ad oggi riconosciuti.



Prima di concludere il mio intervento, tengo ad esprimere la nostra seria preoccupazione di quale sarà il futuro per le persone con disabilità, quali saranno le politiche che questo Governo vorrà attuare e con quali modalità, alla luce dell'assenza di un sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, con delega alla disabilità, nomina quest'ultima annunciata in parlamento dal Premier Conte. Una figura politica di riferimento, centrale per le Associazioni di categoria, per i 7,5 milioni di persone con disabilità e per i loro nuclei familiari, con la quale confrontarci, per dare risposte concrete ad una fascia di popolazione numericamente rilevante, che necessita di interventi urgenti.

Per questo siamo a rivolgere a voi il nostro appello, affinché il Parlamento sostenga la nomina del sottosegretario con delega alla disabilità che dia continuità al buon lavoro svolto in materia, in piena coerenza con le politiche di protezione e promozione dei diritti delle persone con disabilità, inserite nel programma di governo.

Ringraziandovi per il tempo e l'attenzione rivolta, rimango a vostra disposizione per eventuali approfondimenti, nonché per qualsiasi altro provvedimento in materia di mobilità, guida, circolazione e sosta che non può prescindere dal considerare la tutela dei diritti degli automobilisti e degli utenti della strada con disabilità e dei loro nuclei familiari.

Roberto Romeo

Presidente Nazionale ANGLAT

Contatti:

Cell.: 393 8953143 Ufficio: 06 6140536 e-mail: romeo@anglat.it





associazione nazionale guida legislazioni andicappati trasporti

L'ANGLAT (Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti) è stata fondata nel 1980 quale Associazione di categoria, con lo scopo fondamentale di migliorare, relativamente ai trasporti, le normative in vigore, onde consentire a tutte le persone disabili di poter fruire del diritto alla mobilità, sinonimo di autonomia e libertà.

L'ANGLAT, iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale (n.42 del 10/10/2002 -Legge n.383/2000), svolge senza finalità di lucro, attività di promozione sociale a favore del mondo della disabilità, offrendo una specifica competenza e professionalità in materia di guida e mobilità, accessibilità dei trasporti pubblici e privati, formazione PRM nei settori del trasporto (aereo, treno, nave, gomma), superamento barriere architettoniche. Inoltre, le 45 SEDI ANGLAT presenti nelle varie provincie d'Italia, operano nell'informazione, supporto, promozione e tutela dei diritti delle persone con disabilità nei settori dell'accessibilità e della mobilità pubblica e privata.



(Contrassegno Europeo Disabili)

L'ANGLAT a livello nazionale ed europeo è riconosciuta quale "unica" Associazione Legislativa categoria, grazie alla collaborazione con Ministeri ed Enti competenti nei settori della guida, del trasporto pubblico e privato, che consentito l'emanazione

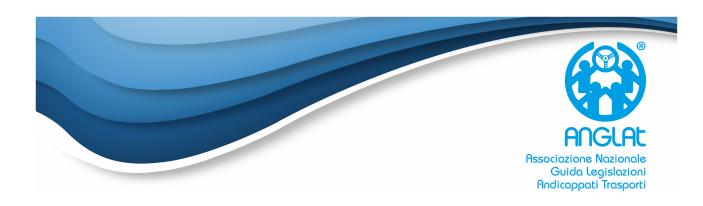
importanti norme, direttive e circolari in materia di guida, trasporto, agevolazioni fiscali, circolazione e sosta, trasporto aereo, migliorando sensibilmente la mobilità e l'autonomia delle persone con disabilità e a ridotta mobilità.

L'attività di informazione, orientamento, supporto e servizi in materia di mobilità, riguarda i seguenti settori:

- Regolamenti Europei, normativa nazionale e locale su trasporti pubblici e privati (aereo, ferroviario, marittimo, gomma, taxi).
- Agevolazioni fiscali per disabili patentati o trasportati.
- Procedure per il rilascio/rinnovo del Contrassegno Unificato Disabili Europeo – CUDE.
- Rinnovo della patente guida B Speciale, anche attraverso la presenza di un rappresentante delle associazioni dei disabili presso le Commissioni Mediche Locali delle ASL.
- Accessibilità del trasporto pubblico e priivato, urbano ed extraurbano.
- Accessibilità e superamento barriere architettoniche.
- Formazione e accoglienza del personale operante nei servizi di trasporto pubblico e turistici.

www.anglat.it

Pagina 5 di 8



associazione nazionale guida legislazioni andicappati trasporti

- Nel 2002: Ministero della Salute, partecipazione alle commissioni per le politiche sanitarie in materia di disabilità, nel gruppo di lavoro "Mobilità" avente per oggetto all'ordine del giorno "proposte di modifica della parte sanitaria del D.Lgs. 285/92" (Codice della Strada e successive integrazioni).
- Nel 2002: gruppo di lavoro istituito presso il Ministero dell'Interno per la Sicurezza delle Persone disabili, per l'esame di proposte e la definizione dell'attività del gruppo in rapporto alle predisposizioni delle Linee guida e dell'attività di divulgazione e formazione.
- Nel 2002: partecipazione ai gruppi di lavoro presso la Direzione Generale dell'Agenzia delle Entrate per la stesura della "Guida alle agevolazioni fiscali per i disabili".
- Nel 2003: partecipazione ai Tavoli di lavoro istituiti dall'ENAC (Ente nazionale Aviazione Civile) per l'eliminazione delle barriere architettoniche nel trasporto aereo e per la tutela dei viaggiatori con disabilità sia a terra che a bordo.
- Nel 2004: iscrizione al Registro Regionale del Lazio delle Associazioni di cui alla Legge Regionale n. 22/1999.
- Dal 2004: componente del Comitato Tecnico Interministeriale, istituito presso il Ministero dei Trasporti a norma dell'art. 119 comma 10 del Codice della Strada e nomina dell'ANGLAT quale Associazione designata dalla FAND (Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili) ai sensi dell'art. 27 coma 4 della Leggie n. 104/1992. Il Comitato ha svolto nel corso degli anni, una intensa attività e prodotto una cospicua mole di direttive nell'ambito della guida e della disamina dei numerosi dispositivi di guida e di trasporto, coadiuvando in tal modo il lavoro delle Commissioni Mediche Locali deputate alla verifica dell'idoneità alla guida per i titolari di patente B speciale ed alla prescrizione dei relativi ausili per la guida (ad esempio verifiche tecniche e di sicurezza dei nuovi dispositivi, guida in carrozzina da parte dei patentati con grave disabilità motoria, prove di crash, etc.).



www.anglat.it

www.anglat.it

- Nel 2004: partecipazione ai lavori del CID.UE (Consiglio Italiano delle Persone con Disabilità per i rapporti con l'Unione Europea) per la stesura di un programma di attività e proposte sullo statuto EDF - European Disability Forum.
- Nel 2005: nomina da parte del Ministero della Funzione Pubblica nella "Consulta sulle Tematiche della disabilità nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione".
- Nel 2005: nomina all'interno del Gruppo di Lavoro istituito dal Ministero della Salute istituito con il compito di predisporre protocolli operativi contenenti le modalità di accertamento dell'idoneità alla guida nelle fattispecie fisiologiche e patologiche esaminate dalle Commissioni mediche Locali ed aggiornamenti periodici in relazione all'evoluzione delle conoscenze in materia di fattori di rischio sanitario degli incidenti stradali.



- Nel 2006: tavoli di lavoro presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per stabilire i requisiti delle persone a mobilità ridotta (PRM) a bordo delle navi da passeggeri e delle unità veloci da passeggeri adibite al Trasporto Pubblico in ossequio alla Direttiva 2003/24/CE
- Nel 2008: l'ANGLAT è chiamata dall'ENAC alla redazione delle Circolari GEN 02/2008 e successivamente nel 2014 per la GEN 02/A, relative all'applicazione del Regolamento Europeo n. 1107/2006, per la tutela dei diritti dei passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta, nel trasporto aereo.

In tale settore l'ANGLAT, dal 2008 ad oggi è chiamata a realizzare collaborazioni in materia di formazione del personale a contatto o che presta assistenza ai passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta (come da Circolare ENAC GEN 02/A del 2014), con le seguenti società:

- AirOne e AirOne CityLiner
- Aeroporto di Palermo
- Aeroporto di Forlì
- Aeroporto di Pantelleria
- Aeroporto del FVG
- Aeroporto di Reggio Calabria Aeroporto di Rimini
- Aeroporto di Lamezia Terme
 Aeroporto di Lampedusa
- Aeroporti di Roma
- Aeroporto di Olbia

associazione nazionale guida legislazioni andicappati trasporti

Pagina 6 di 8



associazione nazionale guida legislazioni andicappati trasporti



- Dal 2008: l'ANGLAT è socio fondatore e componente del Consiglio Nazionale del Forum Italiano sulla Disabilità (FID), organismo che comprende organiz-zazioni, federazioni ed associazioni a carattere nazionale, rappresentative delle persone con disabilità e/o dei loro familiari che, senza fine di lucro, operano, continuativamente, in qualsiasi forma, per la tutela dei diritti delle persone con disabilità.
- Nel 2009: l'ANGLAT è componente effettivo della FAND costituita dalle Associazioni Storiche (ANMIC, ANMIL, ENS, UICI. UNMS).
- Nel 2009: partecipazione al Gruppo di lavoro ENAC (anche in rappresentanza della FAND) per la realizzazione del modello di "Carta dei servizi" dei gestori Aeroportuali e dei vettori aerei.
- Nel gennaio 2009: riconoscimento dell'ANGLAT quale componente del Comitato Esecutivo della FAND quale prima Associazione nazionale, non storica della Federazione che raggruppa le Associazioni Storiche sulla Disabilità: ANMIC, ANMIL, ENS, UICI e UNMS.
- Nel 2010: presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti –
 Direzione Generale per il trasporto Marittimo e per vie d'acqua
 interne: componenti del Gruppo di lavoro per l'applicazione del
 Regolamento UE 1177/2010 del Parlamento Europeo e del
 Consiglio del 24.11/2010 e del Gruppo di lavoro per l'eliminazione
 barriere architettoniche ed accessibilità delle navi e dei porti.
- Dal 2012 ad oggi: componenti del Comitato per la Promozione ed il Sostegno del Turismo Accessibile (CPSTA), istituito dal Ministero per gli Affari regionali, il Turismo e lo Sport. Tale Comitato è un organismo con il compito primario di promuovere iniziative volte a favorire l'esperienza turistica da parte di tutti, a prescindere dalle condizioni fisiche o psichiche sulla base ed in attuazione

www.anglat.it

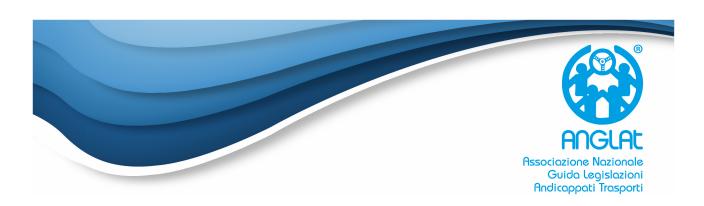
www.anglat.it

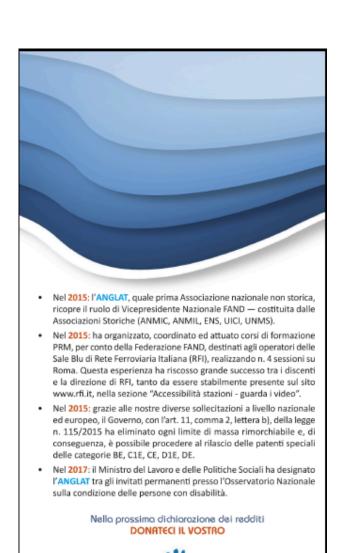
dell'articolo 30 della Convenzione ONU dei diritti dei disabili ratificata dall'Italia nel 2009. Ha coordinato il gruppo trasporti e partecipato alla redazione del primo libro bianco sull'accessibilità, dal titolo" Accessibile è meglio". L'ANGLAT, anche in rappresentanza della FAND è membro effettivo con mandato di rappresentanza del CPSTA, nelle Ferrovie dello Stato ed in ogni Istituzione pubblica ove vengano trattati temi di mobilità.

- Nel 2012: promotrice del progetto TAXI del Comune di Roma, in collaborazione con la Cooperativa Radiotaxi 3570 e Roma Capitale, per l'attivazione, come trasporto pubblico e privato, del servizio dei Taxi accessibili per il territorio di Roma. Ad oggi sono oltre 40 le vetture accessibili circolanti sul territorio.
- Nel 2012: partecipazione alla redazione del DPR n.151/2012, relativo adozione Contrassegno europeo (CUDE) più volte fortemente sollecitato dall'ANGLAT. Il gruppo era composto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dall'ANCI Nazionale, dall'ANGLAT (in rappresentanza anche della FAND).
- Nel 2012: fondatori ed attualmente componenti del Consiglio Nazionale del FID - Forum Italiano per le disabilità.
- Nel 2014: Ministero della Funzione Pubblica e della Semplificazione, ha recepito una serie di nostre proposte all'interno la Legge n. 114/2014, art. 25 "semplificazione per i soggetti con invalidità", nel quale vengono equiparati i rinnovi ed tempi di validità (10 anni) della patente B speciale alla patente B normale, per quelle patologie stabilizzate e certificate dalla CML, non suscettibili di variazioni o modifiche delle minorazioni fisiche e delle prescrizioni di guida. Inoltre, relativamente ai parcheggi riservati ai possessori del Contrassegno Europeo Disabili (CUDE), è stato previsto che nei parcheggi, dati in concessione dagli Enti, sia obbligatorio prevedere quelli destinati ad i disabili in un numero superiore ad 1 su 50. Tale disposizione in precedenza era facoltativa.
- Nel 2014: è stata varata la nostra proposta di legge (Legge Regionale n. 13 del 29 dicembre 2014), presentata alla Regione Lazio per la concessione del contributo del 20% (contributo previsto solo per gli allestimenti di guida, art. 27 Legge 104/92) anche per gli allestimenti per il trasporto dei disabili con grave difficoltà di deambulazione.
- Nel 2014/2016: è componente dei Gruppi di Lavoro dell'Osservatorio Nazionale sulle condizioni delle persone con Disabilità, istituito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'affidamento del coordinamento nel Gruppo 6, del Sottogruppo "Mobilità e Trasporti". Il lavoro svolto ha prodotto i contenuti inseriti nel nuovo Piano d'Azione Biennale sulla disabilità, approvato in sede di "V Conferenza nazionale sulle Politiche per la Disabilità, tenutasi a Firenze il 16 e 17 settembre 2016.

associazione nazionale guida legislazioni andicappati trasporti

Pagina 7 di 8





Pagina 8 di 8

Inserendo il codice fiscale
n. 97007870583
un gesto che non costa nulla,
ma che per noi vale tanto!

www.anglat.it